



Programma elettorale

lista civica

FORZA DEL FARE

PAOLO DI TURSI SINDACO

Cosa manca a Portoferraio?

Manca ormai l'orgoglio della città, la speranza dei Portoferraiesi, la voglia di provarci, la consapevolezza di avere avuto la fortuna di nascere e vivere in uno dei posti più belli del Mediterraneo, grondante di storia e cultura ad ogni angolo.

Manca non essere riusciti a trattenere i talenti sprecati che sono andati via, la critica costruttiva e la capacità di lavorare in squadra, l'umiltà di affidarsi a persone più competenti di noi stessi quando è necessario, manca una rotta.

Manca una piazza, i bagni a S. Martino, mancano i cestini sulle spiagge.

Il centro storico si allaga, i musei sono sempre chiusi, le tende dei locali di mille forme e colori, i gabbionti a caso, i palazzi scrostati, il parcheggio selvaggio, quelli a pagamento inutili, la vergogna del Palazzo Coppedè e dell'area degli ex Macelli.

Le scelte storiche sbagliate, dalle Antiche Saline all'abbandono dell'ex Caserma della Finanza.

Le responsabilità non sono soltanto della politica, ma sono anche della società civile che raramente ha offerto le migliori capacità al servizio della città.

I partiti hanno dominato il governo della città, con i risultati che sono sotto gli occhi di tutti.

Riconsegnare Portoferraio ai partiti, od ai volenterosi dilettanti, significa rifare esattamente le stesse nefaste scelte compiute nel passato.

Non c'è più tempo.

La città di Portoferraio è dileggiata sistematicamente da tutta la politica del resto dell'Isola, che non perde occasione per voler insegnare ai Portoferraiesi come si amministra.

Qualcosa evidentemente non ha funzionato.

I processi politici e culturali verranno poi.

E' il momento di ritrovare l'orgoglio dei Portoferraiesi, la voglia dei giovani, l'esperienza professionale e le competenze di chi si propone alla guida della città.

La macchina amministrativa è estremamente complessa, ancor più in una realtà come quella di Portoferraio, con un organico insufficiente, professionalità e risorse da sfruttare, nel rispetto dei ruoli.

Se poi i cittadini sceglieranno logiche di partito, o volenterosi inesperti che si schianteranno contro il muro amministrativo, pazienza, ci avremo provato, con la consapevolezza di aver fatto la nostra parte.

PAOLO DI TURSI

GLI INTERVENTI NELLA PRIMA FASE DEL MANDATO

1) CENTRO STORICO

1) Previo studio sui flussi di traffico ed individuazione di aree alternative di parcheggio , ridare una Piazza a Portoferraio, con la sua funzione naturale e storica di cuore della città, con spazi verdi e panchine;

2) Le fortezze Medicee, dovranno essere riscoperte dai cittadini di Portoferraio, e dai turisti, con un fitto calendario di eventi serali all'aperto di carattere culturale, sociale e turistico.

Dovranno essere raggiungibili, oltre che a piedi (con un percorso dedicato) tramite un servizio turistico di piccoli veicoli (es. motoape);

3) Anche La Linguella avrà un ruolo centrale nella rivitalizzazione della città durante la stagione estiva, fruibile dalle Associazioni locali e dai giovani per eventi a tema;

4) Pieno recupero della Darsena alla sua funzione turistica e salotto della città, ripristinando una efficace illuminazione della Calata;

5) Studio e progettazione immediata di interventi tecnici per impedire gli allagamenti del centro storico, simbolo di una città perennemente in ginocchio al primo acquazzone;

6) Riqualificazione generale, con adeguamento architettonico ed edilizio dei palazzi, chioschi, tende, antenne, climatizzatori, in forme di reciproca collaborazione tra privati, imprese e Pubblica Amministrazione.

In caso di necessità, interventi di imperio del Comune di Portoferraio, nel rispetto della normativa e nell'interesse generale;

7) Perfetta manutenzione dei simboli del Comune di Portoferraio (Biscotteria , Porta a Mare ed orologio) ;

2) ALTRE AREE DEL CENTRO

1) Rifacimento della pavimentazione delle Ghiaie, e riqualificazione del suo Parco;

2) Preferibilmente in accordo con i proprietari, sostituzione della pavimentazione dei Portici di Calata Italia;

3) AREA PORTUALE

1) Prioritario impegno al recupero del Palazzo Coppedè, una ferita aperta per Portoferraio, oggi il peggiore biglietto da visita possibile all'arrivo dei turisti per Portoferraio;

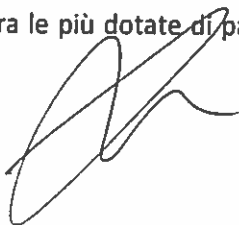
2) Costante verifica dei tempi e delle forme di attuazione del progetto di realizzazione della Stazione Marittima, imponendo il rispetto del ruolo e delle necessità di Portoferraio;

3) Monitoraggio ambientale di tutta l'area Portuale, a tutela della popolazione residente e dei turisti;

4) Rimodulare zona taxi e parcheggio ATL.

4) AREE SUBURBANE E FRAZIONI

1) Verificato il flusso di traffico dopo l'ultimazione della rotatoria di S. Giovanni, verificare la fattibilità di una nuova circolazione a Carpani, trattandosi di zona tra le più dotate di parcheggi, con una nuova viabilità (pista ciclabile e verde)



2) Riqualificazione dell'area ex Macelli (altro scempio urbanistico e turistico) destinandola parzialmente, in accordo con l'Ente competente, a Casa della Salute, con guardia medica estiva, 118 con ambulanze di turno sempre presenti in estate.

La parte residua è già urbanisticamente destinata ad ampliamento del Campus scolastico;

3) Sistema di attraversamento pedonale , dalla Sghinghetta all'area commerciale delle Antiche Saline;

4) Miglioramento ed incremento dei punti di illuminazione e manutenzione generale delle strade , con sistemazione di idonea segnaletica;

5)Introduzione di sistemi di sicurezza (telecamere) integrati in un piano generale di tutto il Comune di Portoferraio;

6)Riqualificazione di San Giovanni;

7) Manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le aree suburbane e le frazioni (ad es. Piazzale del Viticcio).

5) SISTEMA SANITARIO ED ASSISTENZA

1) Costante difesa di tutto il sistema Ospedaliero di Portoferraio, mantenimento dell'attuale organizzazione strutturale delle unità operative e degli attuali livelli di assistente;

2) Implementazione e consolidamento dei percorsi di presa in carico dell'emergenze – urgenze (potenziamento del sistema Pronto Soccorso / 118, sviluppo delle reti cliniche integrate);

3) Potenziamento della sanità del territorio sulla presa in carico dei percorsi della complessità / cronicità, decentramento sui CC. SS. SS. / case della salute di attività specialistiche, amministrative e diagnostiche.

4) Ampliamento della capacità recettiva della RSA di San Giovanni, per far fronte alle gravi esigenze della famiglie di Portoferraio;

6) IL SOCIALE

1) Adeguamento della viabilità del centro per favorire la mobilità delle persone diversamente abili;

2) Piano per permettere l'accesso alle spiagge , alle persone con mobilità ridotta;

3) Sostegno alle famiglie e soggetti in difficoltà, anche con contributi in conto canone, in piena collaborazione con gli operatori del settore e le Associazioni;

4) Contributi per spese sanitarie, trasferte ed alloggio per le persone necessitanti di cure in continente;

5) Forme di garanzia per il diritto allo studio, con interventi in favore di studenti bisognosi, capaci e meritevoli;

7) LO SVILUPPO, LE IMPRESE ED IL LAVORO

1) Compatibilmente con gli strumenti urbanistici, individuazione e creazione di nuova area PIP;

2) Sostegno agli artigiani, con forme di sgravi fiscali ed impositivi in genere;

3) Revisione dell' albo fornitori per le imprese ed introduzione di un albo professionisti;

4) Modifiche al regime di tassazione per il suolo pubblico, per favorire le attività commerciali che operano per tutto l'anno, ed effettuano interventi migliorativi sulle strutture;

5) Tavolo permanente di confronto con tutte le Associazioni di categoria;

6) Agevolare l'incremento di strutture ricettive nel centro storico;

7) Sviluppo di Alberghi didattici per docenti e studenti;

8) Forme di agevolazioni con contributi per le nuove attività;



8) BENI CULTURALI E STORICO-ARTISTICI

1) Immediato tavolo di confronto con gli Enti preposti alla gestione dei Musei di Portoferraio.

Il Comune deve offrire massima collaborazione, ma pretendere il rispetto di elevati standard di manutenzione e funzionalità, nel rispetto della storia e del prestigio di Portoferraio (a San Martino non esistono servizi igienici) ;

2) Completa catalogazione dei beni comunali, attività preliminare alla successiva valorizzazione;

9) AMBIENTE

1) Confronto con l'Ente Parco per valorizzare il territorio nel pieno rispetto delle norme, contemperando anche le esigenze degli escursionisti e bikers, realizzando aree di sosta e rifugi attrezzati, uniformando e migliorando la segnaletica

2) Confronto con la Associazioni ambientaliste, con il rispetto dei rispettivi ruoli, per la programmazione degli interventi sul territorio;

3) Ripascimento delle spiagge e dotazione di sistema di raccolta dei rifiuti;

10) URBANISTICA

1) Redazione di un nuovo piano strutturale, che impedisca la cementificazione indiscriminata, e che privilegi il recupero delle volumetrie esistenti, gli ampliamenti funzionali;

2) Particolare rilievo alla costruzione di prima casa;

3) Riperimetrazione definitiva delle zone esondabili;

4) Confronto con la Regione Toscana, per una corretta interpretazione delle disposizioni del PIT, per lo sviluppo ed adeguamento delle strutture alberghiere;

5) Tavoli di confronto delle scelte programmatiche con i cittadini e le Associazioni di categoria.

11) SPORT

1) Riqualificazione degli impianti di proprietà del Comune di Portoferraio;

2) Forme di agevolazioni tariffarie per le società sportive;

3) Processo di affidamento degli impianti in gestione diretta alle Società sportive;

4) Programmazione di eventi sportivi e sociali, per favorire lo sviluppo delle attività sportive.

12) SCUOLA

1) Pianificazione e creazione di nuove strutture scolastiche, con diversa destinazione a quelle ritenute idonee ad altri fini;

2) Manutenzione e cura delle strutture esistenti;

13) ANZIANI

1) Creazione di un centro anziani;

14) GIOVANI

1) Implementazione del centro giovani, con programmi dedicati e progetti per la città.

2) Sviluppo delle politiche giovanili, campagne di informazione e progetti formativi.

3) Programmi di educazione civica sulla storia di Portoferraio.

15) GLI INTERVENTI DI NATURA PROGRAMMATICA PLURIENNALI

- 1) Sviluppo organico ed equilibrato della portualità, sia della cantieristica che dell'approdo, dalla Darsena Medicea a San Giovanni;
- 2) Piano di recupero della Caserma Ex Finanza, e della sua area parcheggio da incrementare, con struttura multipiano;
- 3) In accordo con gli enti proprietari, spostamento della sede della Capitaneria di Porto in diversa area portuale, con diversa destinazione degli immobili, funzionale alla vocazione turistica della città.

16) SICUREZZA

- 1) Particolare attenzione verrà prestata allo sviluppo di un programma in materia di sicurezza dei cittadini, turisti ed imprese, con un potenziamento della Polizia Municipale durante la stagione estiva, installazione di telecamere nei punti nevralgici ed isolati del territorio, con creazione di una control room per la gestione in diretta ed il controllo delle telecamere;
- 2) Servizi notturni di navetta per i giovani, per contrastare il grave fenomeno della guida in stato di ebbrezza;
- 3) Provvedimenti sindacali volti ad evitare il fenomeno dell'accattonaggio molesto ed in generale a tutela dell'ordine pubblico, decoro e sicurezza dei cittadini.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il destino di Portoferraio è, come sempre, nelle mani dei Portoferraiesi.

Ne facciano buon uso.

Paolo Di Toro

